



Nel mese di marzo 2020, in pieno lockdown, il Centro Veneto Progetti Donna - Auser ha registrato il 56% di nuovi accessi in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. 27 donne a fronte delle 61 nel 2019.

Quest'anno sarà il primo anno, dal 2015, che si invertirà il trend dell'aumento delle richieste di aiuto ai Centri anti violenza della provincia di Padova.

Questo incremento era infatti un dato positivo perché andava ad erodere l'elevato tasso di sommerso: sappiamo che il 28% delle donne non parla con nessuno della violenza subita, e appena il 12% di loro denuncia alle autorità. Inoltre, meno del 5% delle donne si rivolge ad un Centro anti violenza.

Fino a ottobre 2020 a Padova e provincia si sono rivolte al Centro Veneto Progetti Donna 755 donne, di cui 356 con figli/e minori per un totale di 578 bambini/e.

Proprio a fronte di questi dati allarmanti, in occasione del 25 novembre, giornata dedicata al contrasto alla violenza maschile sulle donne, vogliamo dire a tutte le donne che "USCIRE SI PUÒ", che in un momento delicato come quello che la comunità sta affrontando da mesi a causa dell'epidemia da Covid-19 i Centri anti violenza della Provincia di Padova sono operativi, che le reti di aiuto esistono, e che nonostante le restrizioni negli ambienti domestici, uscire dalla relazione con un uomo violento è possibile.

Ed è soprattutto un diritto delle donne e dei/delle loro figli e figlie.

USCIRE SI PUÒ'

#25novembre #usciresipuò#nonseisola #noicisiamo

www.centrodonnapadova.it



L'associazione famiglie piombinesi aderisce alla campagna on-line del Centro Veneto Progetti Donna per la giornata internazionale contro la violenza sulle donne